



BIBLIOTECA  
ESOTERICA

# COLLECTANEA CHEMICA

Trattati scelti di Alchimia  
e Medicina Ermetica



A cura di  
**A. E. WAITE**

UNA PUBBLICAZIONE DI  
**ADVANCED HOLISTIC ACADEMY**

# COLLECTANEA CHEMICA

*Trattati scelti di Alchimia e Medicina Ermetica*



**Titolo originale:** Collectanea Chemica: Being Certain Select Treatises on Alchemy and Hermetic Medicine

**Autori:** Eirenaeus Philalethes, Dr. Francis Anthony, George Starkey, Sir George Ripley e un'opera anonima attribuita a Edward Kelly

**A cura di:** A. E. Waite

*Edizione italiana*

**BIBLIOTECA ESOTERICA**

Una pubblicazione di Advanced Holistic Academy

# Copyright e note legali

Titolo originale: Collectanea Chemica: Being Certain Select Treatises on Alchemy and Hermetic Medicine

Autori: Eirenaeus Philalethes, Dr. Francis Anthony, George Starkey, Sir George Ripley e un'opera anonima attribuita a Edward Kelly

Curatore dell'edizione originale: A. E. Waite

L'opera originale è di pubblico dominio.

**© 2026 Advanced Holistic Academy per la presente edizione italiana.**

Traduzione, revisione editoriale e impaginazione dell'edizione italiana a cura di Advanced Holistic Academy.

La presente traduzione e gli elementi originali di questa edizione sono protetti dalla normativa sul diritto d'autore. È vietata la riproduzione, distribuzione o diffusione, totale o parziale, salvo nei casi consentiti dalla legge.

Nota: i contenuti di questo volume sono proposti esclusivamente a scopo culturale, storico e informativo. Le descrizioni di preparati, sostanze, pratiche alchemiche e rimedi riflettono testi storici e non costituiscono indicazioni mediche, farmaceutiche o operative. Non sostituiscono diagnosi, trattamenti o indicazioni di professionisti qualificati.

# COLLECTANEA CHEMICA:

Trattati scelti di Alchimia e Medicina Ermetica

Eirenaeus Philalethes, Dr. Francis Anthony, George Starkey, Sir  
George Ripley,

e un'opera di autore anonimo sconosciuto attribuita a Edward Kelly

(a cura di A. E. Waite)

Londra, J. Elliot and Co.

1893

# Indice

|                                           |     |
|-------------------------------------------|-----|
| IL SEGRETO DEL LIQUORE IMMORTALE ALKAHEST | 9   |
| AURUM POTABILE                            | 25  |
| IL VERO OLIO DI ZOLFO                     | 37  |
| LA PIETRA DEI FILOSOFI                    | 55  |
| IL LIBRO SEGRETO DI SIR GEORGE RIPLEY     | 121 |
| LA PREPARAZIONE DEL MERCURIO SOFICO       | 149 |

## Nota prefatoria

I trattati ermetici compresi in questo volume sono tratti da un manoscritto in quarto (esso stesso trascrizione di un'opera più antica, oggi irreperibile) appartenente alla celebre collezione del defunto signor Frederick Hockley, ben noto tra i moderni studiosi delle scienze segrete non soltanto per le risorse della sua biblioteca ermetica, ma anche per la sua conoscenza pratica di molti rami del sapere esoterico e per il suo reale o presunto legame con le numerose associazioni, mai apertamente dichiarate, che oggi, come in epoche precedenti, si suppone dispensino l'iniziazione alla conoscenza occulta. Benché la ristampa sia, nella sostanza, letterale, sarebbe stata una fonte inutile di confusione, in una materia già sufficientemente confusa, riprodurre l'ortografia obsoleta, le maiuscole superflue, le parentesi sconcertanti, i corsivi non necessari e la punteggiatura caotica dell'originale. Questi elementi sono stati pertanto abbandonati in favore di un metodo più semplice. Ma il sapore dell'antichità viene talvolta apprezzato per la sua età più che per la sua qualità; e, in parte per riguardo verso questo pregiudizio, non si è tentato di ricostruire lo stile di questi antichi scritti. Inoltre, sebbene alquanto barbaro e intricato, esso non presenta difficoltà tali da giustificare una drastica epurazione.

**IL SEGRETO**  
DEL  
LIQUORE IMMORTALE  
CHIAMATO  
**ALKAHEST**  
OVVERO  
**IGNIS-AQUA.**

Di EIRENAEUS PHILALETHES.

Comunicata al suo Amico, un Figlio dell'Arte, e ora Filosofo.

Per domande e risposte.

# IL SEGRETO DEL LIQUORE ALKAHEST.

## **1. Domanda.--Che cos'è l'Alkahest?**

Risposta.--È un Mestruo Cattolico e Universale e, in una parola, può essere chiamato (Ignis-Aqua) un'Acqua Ignea, un ente non composto e immortale, dotato di potere penetrante, che risolve tutte le cose nella loro prima Materia Liquida; nulla può resistere al suo potere, poiché agisce senza alcuna reazione da parte del soggetto sul quale opera e non subisce nulla se non dal proprio uguale, dal quale viene assoggettato; ma, dopo aver dissolto tutte le altre cose, rimane integro nella sua natura originaria ed è della stessa virtù dopo mille operazioni come alla prima.

## **2. D.--Di quale sostanza è costituito?**

R.--È un nobile sale circolato, preparato con arte meravigliosa finché risponde ai desideri di un ingegnoso artefice; tuttavia non è un sale corporeo reso liquido mediante una semplice soluzione, ma uno spirito salino che il calore non può coagulare per evaporazione dell'umidità; è invece una sostanza spirituale uniforme, volatile a un calore mite, che non lascia nulla dietro di sé; eppure questo spirito non è né acido né alcali, ma sale.

## **3. D.--Qual è il suo uguale?**

R.--Se conosci l'uno, puoi conoscere l'altro senza difficoltà; cerca dunque, poiché gli Dei hanno fatto delle Arti la ricompensa dell'operosità.

## **4. D.--Qual è la materia più prossima dell'Alkahest?**

R.--Ti ho detto che è un sale; il fuoco circondò il sale e l'acqua inghiottì il fuoco, ma non lo vinse; così si forma il fuoco del filosofo, di cui essi parlano; i volgari bruciano col fuoco, noi con l'acqua.

## **5. D.--Qual è il sale più nobile?**

R.--Se desideri apprenderlo, discendi in te stesso, poiché lo porti con te, tanto il sale quanto il suo Vulcano, se sei capace di discernerlo.

## **6. D.--Qual è? Dimmelo, ti prego.**

R.--Il sangue dell'uomo fuori dal corpo, oppure l'urina dell'uomo, poiché l'urina è un escremento separato, per la maggior parte, dal sangue. Entrambi danno tanto un sale volatile quanto uno fisso; se sai come raccoglierlo e prepararlo, avrai un preziosissimo Balsamo di Vita.

## **7. D.--La proprietà dell'urina umana è più nobile di quella dell'urina di qualunque animale?**

R.--Di molti gradi, poiché, sebbene sia soltanto un escremento, il suo sale non ha eguale nell'intera natura universale.

## **8. D.--Quali sono le sue parti?**

R.--Una volatile e una più fissa; tuttavia, secondo la varietà del trattamento, esse possono essere alterate in modi diversi.

## **9. D.--Vi sono nell'urina cose diverse dalla sua più intima e specifica natura urinosa?**

R.--Vi sono, vale a dire una flemma acquosa e il sale marino che assumiamo con il cibo; esso rimane intero e non digerito nell'urina e, mediante separazione, può esserne diviso; il che (se, trascorso un tempo conveniente, non ve ne è un uso sufficiente nel cibo) cessa.

**10. D.--Da dove proviene quella flemma, o umidità acquosa insipida?**

R.--Proviene principalmente dalle diverse bevande che assumiamo, e tuttavia ogni cosa possiede la propria flemma.

**11. D.--Spiegati più chiaramente.**

R.--Devi sapere che l'urina, in parte per virtù separativa, viene condotta alla vescica insieme a ciò che beviamo, e in parte consiste in un Teffas acquoso (un umore escrementizio del sangue), donde, essendo separata per mezzo dell'odore del fermento urinoso, penetra molto profondamente, mentre la salinità resta immutata, a meno che la salinità del sangue e quella dell'urina non siano entrambe la stessa; cosicché tutto ciò che è contenuto nell'urina oltre al sale è flemma inutile.

**12. D.--Come appare che nell'urina vi sia abbondante flemma?**

R.--Supponilo così: primo, dal sapore; secondo, dal peso; terzo, dalla sua virtù.

**13. D.--Sii tu stesso il tuo interprete.**

R.--Il sale dell'urina contiene tutto ciò che è propriamente essenziale all'urina, il cui odore è molto acre; il sapore differisce secondo il diverso modo in cui viene trattato, cosicché talvolta è anche salato con una salinità urinosa.

**14. D.--Che cosa hai osservato riguardo al suo peso?**

R.--Ho osservato questo: tre once, o poco più, di urina presa da un uomo sano supereranno moderatamente di peso circa ottanta grani d'acqua di fonte; da essa ho anche visto distillare un liquore che aveva lo stesso peso della suddetta acqua, onde è evidente che la maggior parte del sale era rimasta indietro.

**15. D.--Che cosa hai osservato della sua virtù?**

R.--La congelazione dell'urina per il freddo è un argomento che mostra la presenza di flemma; infatti il sale dell'urina non si congela in tal modo se viene appena inumidito con un liquido, anche se si tratta d'acqua.

**16. D.--Ma questa stessa flemma, benché separata con la massima accuratezza mediante distillazione, conserva la natura dell'urina, come si può percepire tanto dall'odore quanto dal sapore.**

R.--Lo ammetto, sebbene dal sapore si possa discernere ben poco, né si possa percepire, dall'odore o dal sapore, più di quanto si percepisca dal sale d'urina sciolto in acqua pura.

**17. D.--Che cosa ti insegna la pirotecnia riguardo all'urina?**

R.--Insegna questo: rendere volatile il sale dell'urina.

**18. D.--Che cosa rimane allora?**

R.--Una feccia terrosa, nerastra e maleodorante.

**19. D.--Lo spirito è del tutto uniforme?**

R.--Così appare alla vista, all'olfatto e al gusto; e tuttavia contiene qualità direttamente contrarie l'una all'altra.

**20. D.--Quali sono?**

R.--Per mezzo dell'una, grazie alla sua virtù innata, il Dulech viene coagulato; per mezzo dell'altra viene dissolto.

**21. D.--Che altro?**

R.--Nella coagulazione dell'urina si scopre il suo spirito di vino.

**22. D.--Esiste davvero un tale spirito nell'urina?**

R.--Esiste davvero, e risiede veramente in ogni urina, persino in quella dell'uomo più sano; gran parte di esso può essere preparata mediante l'Arte.

**23. D.--Qual è l'efficacia di questo spirito?**

R.--Tale da essere deplorata e, in verità, da muovere la nostra pietà verso l'umanità.

**24. D.--Perché?**

R.--Da qui ha origine il Dulech, il suo più feroce nemico.

**25. D.--Vuoi darne un esempio?**

R.--Lo farò. Prendi dell'urina e scioglivi una conveniente quantità di salnitro. Lasciala riposare per un mese; poi distillala, e passerà uno spirito che brucia sulla lingua come un carbone ardente. Versa nuovamente questo spirito e coobalo quattro o cinque volte, sottraendone ogni volta non più della metà; così lo spirito diviene penetrantissimo, ma per nulla pungente; il calore che fuoriesce nella prima distillazione del liquore diventa poi sensibilmente più mite e, alla fine, quasi (se non del tutto) svanisce; e il secondo spirito può essere percepito mite, tanto all'odore quanto al gusto, laddove nel primo era assai pungente.

**26. D.--Che cosa hai osservato riguardo al primo spirito?**

R.--Se viene leggermente agitato, compaiono striature oleose che scorrono qua e là, proprio come lo spirito di vino distilla lungo il capitello dell'alambicco in striature simili a vene.

**27. D.--Quale genere di putrefazione dovrebbe subire l'urina affinché se ne possa ottenere un tale spirito?**

R.--A un calore appena percepibile dai sensi, in un vaso leggermente chiuso, o piuttosto coperto; può anche essere talvolta più caldo, talvolta più freddo, purché né il calore né il freddo oltrepassino una giusta misura.

**28. D.--Come può questo spirito vinoso diventare più limpido?**

R.--Mediante una putrefazione tale da provocare un fermento e suscitare ebollizione; ciò non avverrà in breve tempo se l'urina viene tenuta in un recipiente di legno e in un luogo che non sia caldo, ma che tuttavia la ripari dal freddo, per esempio dietro una fornace in inverno; la si lasci lì finché spontaneamente non sorga nell'urina un fermento che susciti bolle, poiché allora potrai trarne un'acqua ardente alquanto vinoso.

**29. D.--Esiste qualche altro spirito dell'urina?**

R.--Sì; poiché l'urina, putrefatta a calore mite per lo spazio di una quindicina di giorni circa, emette uno spirito coagulante, che coagulerà Aqua Vitae ben rettificata.

**30. D.--Come si deve preparare quello spirito che forma da sé il Dulech con uno stalagma acquoso e limpido, e anche quello che dissolve il medesimo?**

R.--Urina putrefatta per un mese e mezzo a un calore il più possibile simile a quello dello sterco di cavallo ti darà, in un vaso adatto, ciascuno stalagma distillato secondo il tuo desiderio.

**31. D.--Ogni spirito coagula lo spirito di vino?**

R.--Niente affatto; si osserva che questo secondo spirito manca di tale virtù.

**32. D.--Che cosa contiene l'urina così trattata, oltre agli spiriti suddetti?**

R.--Il suo sale urinoso più fisso e, accidentalmente, sale marino estraneo.

**33. D.--Questo sale più fisso può essere fatto passare attraverso l'alambicco, a calore mite, sotto forma di liquore?**

R.--Può esserlo, ma sono richieste arte e ingegnosità.

**34. D.--Dov'è la flemma?**

R.--Nel sale; poiché nella preparazione della putrefazione il sale, putrefacendosi nella flemma, ascende insieme ad essa.

**35. D.--Può essere separata?**

R.--Può esserlo, ma non da ogni artefice.

**36. D.--Che cosa farà questo spirito quando sarà giunto a tale stato?**

R.--Prova, e ti meraviglirai di ciò che vedrai nella dissoluzione dei corpi.

**37. D.--Non è questo l'Alkahest?**

R.--Questo liquore non può esistere senza partecipare delle virtù del sangue umano; e nell'urina se ne osservano le tracce.

**38. D.--Dunque l'Alkahest è nascosto nell'urina e nel sangue?**

R.--La Natura ci dà tanto il sangue quanto l'urina; e dalla natura di questi la pirotecnica ci dà un sale che l'arte fa circolare nel sale circolato di Paracelso. D.--Parli in modo conciso. 39. R.--Aggiungerò questo: il sale del sangue deve essere trasmutato dal fermento urinoso in modo tale da perdere la sua ultima vita, conservare la vita intermedia e mantenere la propria salinità.

**40. D.--A quale scopo?**

R.--Per manifestare l'eccellenza che si trova nel sangue dell'uomo al di sopra di qualunque altro sangue, e che deve essere comunicata all'urina (dopo che ne sia separato un liquore escrementizio), per cui questa urina eccelle su tutte le altre per una virtù meravigliosa.

**41. D.--Perché aggiungi l'urina?**

R.--Devi sapere che per trasmutare le cose è necessario un fermento corruttivo, e sotto questo aspetto tutti gli altri sali cedono il posto al forte sale urinoso.

**42. D.--La flemma non può essere raccolta separatamente dal sale?**

R.--Può esserlo, se l'urina non viene prima putrefatta.

**43. D.--Quale parte dell'acqua deve essere considerata flemma?**

R.--Nove parti su dieci, o all'incirca, distillate da urina fresca devono essere scartate; la decima parte (quanto può essere estratto in forma di liquore) deve essere conservata. Da quell'urina essiccata che rimane sul fondo mediante un fuoco dolce (che non provochi sublimazione), si estraiga il sale con acqua, in modo che vi sia tanta acqua quanto la metà di quell'urina dalla quale questa feccia è stata essiccata; tutto ciò che viene assorbito dall'acqua sia versato via per decantazione; sia filtrato, o purificato, per deliquium; quindi lo si filtri attraverso un vetro. Si versi sopra acqua fresca e si ripeta questo lavoro finché il sale divenga puro; allora unisci questo sale estremamente fetido al tuo ultimo spirito e coobalo.

**SIA LODATO IL NOME DEL SIGNORE.--AMEN.**